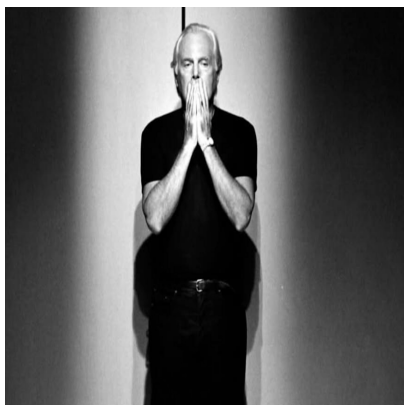




Armani, la vergogna della mancata nomina a Senatore a vita

Descrizione

A **Giorgio Armani**, scomparso ieri, 4 settembre, i media hanno dedicato, giustamente, enorme spazio. Ogni minimo dettaglio della vita e della carriera di Re Giorgio Ã stato descritto minuziosamente. Per questo non sto a percorrere la sua storia: non ho nulla di originale da aggiungere a quanto Ã stato scritto.

Vorrei comunque rimarcare due aspetti. Per me, il grande merito di Armani Ã stato quello di avere contribuito, probabilmente piÃ¹ di ogni altro, a cambiare la **percezione dellâ€™Italia** nellâ€™immaginario collettivo mondiale. Da **pizza, mandolino e mafia** a simbolo dello stile e del gusto. Quasi come la Francia e per certi aspetti ancora di piÃ¹.

Lo spartiacque per alcuni sociologi fu â€œ**American gigolÃ²**â€. Le lunghe sequenze in cui **Richard Gere** sceglieva i suoi outfit, dominati dai capi Armani, hanno contraddistinto il film, diventato un successo planetario e hanno segnato la nascita del **made in Italy** come lo intendiamo dagli anni 80. Leggenda vuole che Re Giorgio, tra lâ€™altro appassionato cinefilo, non si sia limitato a fornire i costumi di scena, ma abbia partecipato attivamente alla sceneggiatura e persino alla produzione.

A ragione era convinto che una pellicola destinata a diventare un cult, interpretata da un divo che si stava affermando come sex symbol internazionale, avrebbe contribuito piÃ¹ di ogni **campagna pubblicitaria** a trasformare il suo brand in un mito.

Lâ€™altro aspetto su cui mi soffermo mi fa provare un poâ€™ di vergogna per le nostre istituzioni. Trovo scandaloso che un personaggio come Armani, che ha contribuito a **migliorare lâ€™immagine del Paese**, non sia stato nominato **senatore a vita**. Era successo anche per un altro protagonista di un mito italiano, **Enzo Ferrari**.

Del Drake si diceva che a impedirne la nomina fosse stata la sua vicinanza, mai rinnegata esplicitamente, al **Fascismo**. Qualcuno insinua che il piÃ¹ grande oppositore al laticlavio fu il Presidente-partigiano **Sandro Pertini**. Armani invece non Ã¨ mai stato compromesso politicamente. Ma forse il motivo vero Ã¨ che la nomina a Senatore a vita risponde piÃ¹ a criteri lobbistici (o almeno relazionali) che meritocratici.

Milo Goj

CATEGORY

- 1. Economie
- 2. L'Editoriale

Categoria

- 1. Economie
- 2. L'Editoriale

Data di creazione

05/09/2025

Autore

goj

default watermark